



ELEZIONI POLITICHE 2022 - VOTO PER CORRISPONDENZA ALL'ESTERO

- **ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO**
- **ELETTORI TEMPORANEAMENTE IN CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE DIVERSA DA QUELLA DI RESIDENZA**

Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 96 del 21 luglio 2022, il Signor Presidente della Repubblica ha sciolto le Camere. Con d. P.R. n. 97 della stessa giornata è stata fissata al **25 settembre 2022** la data delle elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. I cittadini residenti all'estero voteranno per **i candidati della Circoscrizione estero**.

Si ricorda che il VOTO è un DIRITTO tutelato dalla Costituzione Italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n. 459, i cittadini italiani residenti all'estero iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione estero **votano per posta**, ricevendo il plico elettorale al proprio indirizzo di residenza. A tal fine, si raccomanda quindi di controllare e regolarizzare la propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il proprio consolato, utilizzando preferibilmente il portale online dei servizi consolari **Fast It**.

Gli elettori italiani che **per motivi di lavoro, studio o cure mediche** si trovano **temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi** nel quale ricade la data di svolgimento delle prossime elezioni politiche del 25 settembre 2022, nonché i familiari con loro conviventi, potranno esercitare il diritto di voto per corrispondenza, ricevendo il plico elettorale contenente le schede per il voto all'indirizzo di temporanea dimora all'estero.

Anche gli elettori iscritti all'AIRE che **per motivi di lavoro, studio o cure mediche** si trovano **temporaneamente nel territorio di altra circoscrizione consolare per un periodo di almeno tre mesi** nel quale ricade la data di svolgimento delle prossime elezioni politiche del 25 settembre 2022, nonché i familiari con loro conviventi, potranno esercitare il diritto di voto per corrispondenza, ricevendo il plico elettorale contenente le schede per il voto all'indirizzo di temporanea dimora all'estero.

Per esercitare il proprio diritto di voto per corrispondenza, tali elettori dovranno far pervenire **al Comune** d'iscrizione nelle liste elettorali **un'apposita opzione entro mercoledì 24 agosto 2022**.

L'opzione (esercitabile tramite il **modulo allegato o in carta libera**) deve essere inviata **al Comune** per posta, telefax, posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano, sempre **al Comune**, anche da persona diversa dall'interessato.

L'opzione, obbligatoriamente **corredata di copia di documento d'identità** valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere: **l'indirizzo postale estero completo cui va inviato il plico elettorale**; l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio; una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (ovvero di trovarsi - per motivi di lavoro, studio o cure mediche - per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento delle consultazioni in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti, oppure

che si è familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni); la dichiarazione di essere consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci.

È possibile la revoca dell'opzione presentata secondo le modalità di cui sopra **entro lo stesso termine (24 agosto 2022)**. Si ricorda infine che l'opzione è valida esclusivamente per la consultazione elettorale cui si riferisce (ovvero, in questo caso, per le elezioni politiche del 25 settembre 2022).

Si ricorda che gli elettori iscritti all'AIRE che, in alternativa al voto per corrispondenza, **hanno già scelto di votare in Italia presso il proprio Comune** comunicando per iscritto la propria scelta (OPZIONE) al Consolato entro il 31 luglio scorso, riceveranno dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare - presso i seggi elettorali in Italia - per i candidati nelle circoscrizioni nazionali e non per quelli della Circoscrizione Estero. La scelta (opzione) di votare in Italia vale esclusivamente per una consultazione elettorale. Per chi ha scelto di rientrare in Italia per votare, la Legge **NON** prevede alcun tipo di **rimborso** per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano. Solo gli elettori residenti in Paesi dove non vi sono le condizioni per votare per corrispondenza (Legge 459/2001, art. 20, comma 1-bis) hanno diritto al rimborso del 75 per cento del costo del biglietto di viaggio, in classe economica.

L'Ufficio consolare è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento all'indirizzo email elettorale.dortmund@esteri.it

MODULO OPZIONE DEGLI ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO PER L' ESERCIZIO DEL VOTO PER CORRISPONDENZA NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO